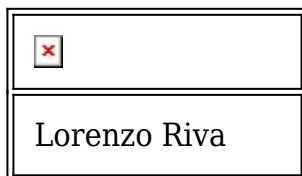




Riva: la donna iper-femminile che porta i pantaloni



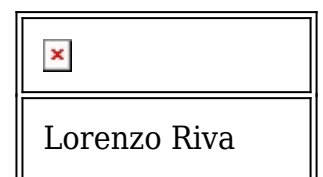
Ispirazione George Sand da Lorenzo Riva, che propone una donna iperfemminile fasciata in abiti maschili, come lo smoking ingentilito da fiocchetti di raso e micro corpini plissè. Ed è paradosso: tanto più la musa ispiratrice è una paladina del pantalone, tanto più la donna in passerella è iperfemminile, giocatrice sapiente in tutti i misteri del glamour.



Lorenzo Riva non tradisce il suo background di couturier della upper class internazionale, nè si distacca da quel bon chic bon genre che anche in questa stagione sta caratterizzando le passerelle del prossimo inverno.

I piccoli tailleur da giorno optano per il bianco e nero, e centrano l'attenzione sul punto vita sottolineato dalla cintura sottile.

Candidi pullover e giacchini in lana bouclè a tre bottoni si completano con accessori coordinati, stessa palette per le gonne a ruota e per i montgomery chiusi da elaborati alamari a contrasto. Le tonalità cromatiche sono poche, accese all'improvviso da abbinamenti verde smeraldo.



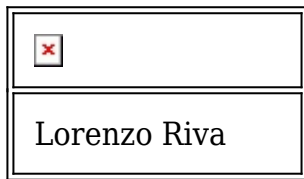


Riva: la donna iper-femminile che porta i pantaloni

L'inverno 2007 è dedicato a George Sand e alla *sensazione* che fecero nella Parigi ottocentesca i suoi panni maschili. Per lei sembra pensato lo slanciato tailleur pantalone gessato, e gli smoking che la variante femminile vuole completata da fiocchetti di raso e micro corpini plissè.

Candidi fiocchi e taschini applicati sui tailleur dalla linea decisa nei toni del beige e del marrone, e romanticismo naif nei fiori stilizzati che decorano giacchini, cappotti e ampie gonne a corolla.

Atmosfere british nella macro stampa principe di Galles, che opta per nuance squillanti nella versione giorno, smorzate la sera e accostate alla giacca da smoking rielaborata al femminile.



Ancora George Sand potrebbe indossare le candide bluse di pizzo dal taglio maschile, che divengono iper femminili con l'aggiunta di ampi polsini-corolla e fanno da contraltare ad abiti-sirena del color della notte, viola, verde acqua, glicine e bluette.

La petite robe noir è scollata a cuore e arricchita da incrostazioni di pizzo e tulle, gli importanti abiti da sera pensati per una femminilità decisa e consapevole, che ama valorizzarsi con ruches importanti e grandi rose applicate.

Si crea un piccolo paradosso: tanto più la musa ispiratrice è una paladina del pantalone, tanto più la donna in passerella è iperfemminile, giocatrice sapiente in tutti i misteri del glamour.